



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez: C

Indirizzo: GRAFICA e COMUNICAZIONE

Coordinatore: Prof. Vincenzo Lauria

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	1
1.1	BREVE PRESENTAZIONE DEL CONTESTO E DELLA SCUOLA	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	4
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	6
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	6
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	6
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	6
6	ATTIVITÀ ORIENTAMENTO E PROGETTI	8
6.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	8
6.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	8
6.3	ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	8
6.4	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	8
6.5	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	8
6.6	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	9
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	10
7.1	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	10
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	11
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	11
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	12
9	SIMULAZIONE ESAME DI STATO	14
9.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE	14
9.2	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE	14
9.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	14
10	ALLEGATI	15

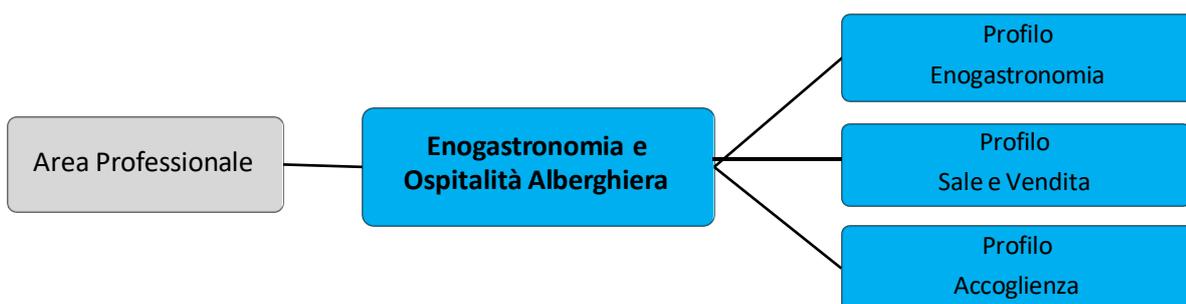
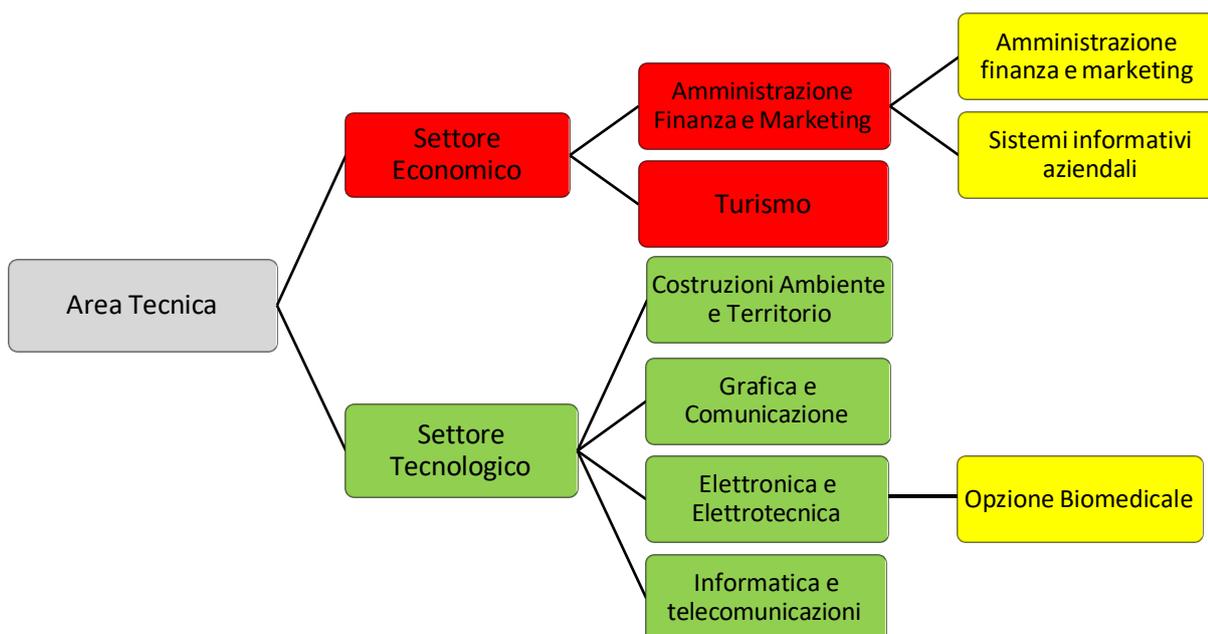
1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve Presentazione del contesto e della scuola

L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni. La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale, ci sono 59 classi, per un totale di oltre 1300 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** e sia di **istruzione professionale** sul territorio fornendo agli studenti una preparazione adeguata sia per proseguire gli studi sia per un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona. La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi dell'area sono schematizzati nella seguente figura





2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2022-2025 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi basate anche sulle richieste del territorio.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso di "Grafica e comunicazione" è un nuovo indirizzo di studio, richiesto dall'Istituto per ampliare l'offerta formativa sul territorio ed agevolare l'inserimento dei giovani in un lavoro dinamico e produttivo.

Il nuovo indirizzo consente agli allievi di avere competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e di intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Profilo professionale

Il Diplomato in **Grafica e comunicazione** ha competenze tecniche per:

- **programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e stampa**
- **realizzazioni di prodotti multimediali, fotografici e audiovisivi**
- **realizzazione di sistemi software di comunicazione in rete**

Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (la sesta e la settima della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnica e tecnologia delle rapp. grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologia dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione processi prod					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

3 Descrizione della classe

In questo capitolo sarà illustrata la composizione e la storia del gruppo classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Avagliano Maurizio	docente	Educazione Civica
Calvanese Monica	docente	OGPP
Cantarella Matteo	docente	Letteratura italiana - Storia
Alfonso Costantino	docente	Religione
Laudato Marianna	docente	Progettazione Multimediale - TPP
Lauria Vincenzo	docente	Laboratori tecnici
Olivieri Osvaldo	docente	Scienze Motorie
Passannanti Erminia	docente	Lingua e letteratura inglese
Alfonso Scognamiglio	docente ITP	Laboratori tecnici PM
Tammaro Pasquale	docente ITP	Laboratori Tecnici LT
Vessicchio Adelina	docente	Matematica

3.2 Composizione e storia della classe

Delineare il profilo della classe evidenziando i seguenti elementi: composizione, cenni (ed eventuali esperienze significative) sulla sua storia nel quinquennio, clima didattico-educativo maturato nel percorso didattico, relazioni tra gli allievi e con i docenti, livelli di conoscenze, capacità, competenze raggiunti, ecc.

La classe è attualmente formata da **22 studenti**, di cui 14 allieve e 8 allievi e si presenta come un insieme più o meno omogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità, con diverse punte di eccellenza. Pur provenienti da classi diverse, a partire dalla terza gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti. Nella classe quarta si sono aggiunti due nuovi studenti che si sono comunque ben inseriti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato e l'intera classe, salvo qualche minima eccezione, ha costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una gran parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; soltanto qualcuno ha mostrato un ritmo d'apprendimento un po' più lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono più che soddisfacenti, con diverse punte di eccellenza e ogni eterogeneità si è, con il tempo, smussata, pur con le differenti preparazioni di base, a favore di una generale omogeneità di risposta in termini di capacità, attitudini e impegno manifestato dai singoli allievi. Tutti gli studenti, chi più chi poco meno hanno



mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, in molti casi e come detto, possono considerarsi eccellenti. In generale la frequenza è stata sempre costante, così come l'adesione ai diversi progetti, curriculari ed extracurriculari, proposti negli anni di corso. Da porre in evidenza l'educazione degli allievi ed il comportamento sempre corretto degli stessi, così come la frequentazione pressochè costante (salvo qualche piccola eccezione). Da porre in evidenza la curiosità, la voglia di approfondire determinati argomenti, oltre le normali richieste curriculari, le capacità critiche, la visione aperta al mondo ed alla sua complessità, la capacità di comprendere le problematiche relative all'apparato teorico delle singole discipline, la capacità di lavorare in team e le doti di inclusività che l'intera classe ha sempre dimostrato negli anni. La classe ha sempre accolto con entusiasmo progetti particolari, soprattutto negli ambiti disciplinari di indirizzo, dimostrando di aver acquisito una buona metodologia progettuale, oltre alle competenze tecnico-pratiche nell'uso di software specifici. Uno fra tutti, l'adesione a diversi concorsi nazionali, prima tra tutti, (per complessità e difficoltà, ma anche per esemplarità di bando) INVENTIAMO UNA BANCONOTA, indetto dalla Banca d'Italia. La classe ha anche partecipato al concorso nazionale, vincendolo, DIAMO PRECEDENZA ALLA SICUREZZA e al CONCORSO DI FUMETTI PER LA GIORNATA DELLA MATEMATICA 2023.

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento "*protocollo di accoglienza e inclusione*" declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio. Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010

Nella classe è presente un'allieva DSA per la quali è stato predisposto e realizzato un piano didattico individuale.

4 Indicazioni generali attività didattiche

4.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento *"protocollo di accoglienza e inclusione"* declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche. Per la classe è stato predisposto un percorso CLIL il cui titolo è **"DONNE DI CARATTERE"**, che si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra la docente della disciplina di indirizzo Laboratori Tecnici non linguistica e la docente di Lingua Inglese. Nello specifico, esso riguarderà la vita e l'opera di 22 type designer famose ed emergenti in un mondo da sempre e purtroppo, tutto al maschile. Il percorso prevede di sensibilizzare gli allievi sul problema del ruolo fin troppo misconosciuto e/o sottovalutato delle donne in ambiti artistici e grafici. Inoltre il progetto prevede la realizzazione di opuscoli monografici in sedicesimi, secondo le metodologie della grafica editoriale. Ovviamente, il testo sarà in italiano e in inglese.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il progetto "Alternanza scuola-lavoro", in seguito all'entrata in vigore della legge 107/2015 e successive modifiche, che hanno portato alla nuova denominazione PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), ha dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica orientata ad ampliare il processo di insegnamento–apprendimento e a fornire strumenti di orientamento. Lo scopo principale dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è, infatti, far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Sulla base di queste linee guida le attività proposte nel corso del triennio sono state indirizzate ad arricchire le conoscenze e le abilità degli allievi per poi trasformarle in competenze. Attraverso le varie esperienze, sia a scuola che in contesti esterni, gli studenti hanno imparato migliorando le loro conoscenze tecniche e le loro abilità operative, ma soprattutto hanno sperimentato la responsabilità nei confronti del lavoro, l'importanza delle relazioni e della collaborazione in gruppo, potenziando anche la maturazione personale tramite l'incontro-scambio

con i contesti esterni. Tutti gli studenti della classe 5C sez. Grafica e Comunicazione, hanno svolto nel triennio, in conformità con la normativa nazionale e provinciale, esperienze significative di PCTO, distribuite tra stage, viaggi d'istruzione con finalità di PCTO, Project Work, partecipazione a progetti di orientamento offerti in convenzione con le Università, attività ed uscite didattiche presso aziende del settore operanti sul territorio ed attività svolte a distanza in partnership con alcune aziende multinazionali. La partecipazione alle varie attività promosse dall'Istituto, inoltre, ha permesso ai discenti di cimentarsi nella rappresentanza dell'indirizzo, durante gli Open Day svolti sia a scuola che presso alcune scuole secondarie di primo grado. Alcune studentesse, infine, hanno preso parte al progetto Erasmus in Spagna e Germania, esperienza coerente con gli obiettivi del progetto PCTO del nostro Istituto. In conclusione gli alunni sono riusciti a concludere abbondantemente il percorso minimo previsto (150 ore nell'ultimo triennio), nel fascicolo della documentazione d'esame è allegata dettagliata descrizione delle attività svolte.

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza.

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

Infine la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche metodologie caratterizzate dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti con l'ausilio dei seguenti strumenti tecnologici:

- **software di videoconferenza**, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe, google-meet
- **chat di gruppo** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- **utilizzo in simultanea di App interattive**, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.
- **scambio mediante il Registro elettronico;**
- **google – classroom**

posta elettronica (email).

5 ATTIVITA' ORIENTAMENTO E PROGETTI

5.1 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

L'attività ha previsto la collaborazione delle seguenti materie: Diritto (4 ore), Italiano (3 ore), Storia (3 ore), Matematica (4 ore), Lingua Inglese (4 ore), Religione (4 ore), Progettazione Multimediale (5 ore), Tecnologie dei Processi Produttivi (4 ore), Laboratori Tecnici (5 ore) e ha previsto 36 ore totali.

Al termine del percorso l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi, confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

Si riporta in allegato l'Unità Didattica di Apprendimento svolta.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre dal 8 al 19 gennaio 2024 e una settimana a metà del pentamestre dal 08 al 12 aprile 2024.

All'interno dell'Istituto inoltre, in previsione agli adempimenti del PNRR - linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”, nel corrente anno scolastico sono stati attivati diversi percorsi di mentoring e coaching attraverso attività formative in favore degli studenti che hanno mostrato particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che hanno presentato problemi di frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

5.3 Attività specifiche di orientamento

Nell'istituto è stato organizzato dall'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il progetto ORIZZONTI, che, inserendosi nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934, è stato finalizzato a sostenere gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO.

5.4 Percorsi interdisciplinari

Nell'istituto ci sono stati molti eventi e momenti significativi di arricchimento dell'offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti su temi sociali, culturali, storici, alla presenza di importanti personalità e relatori.

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, la classe negli anni passati, ha partecipato a diversi eventi, alcuni online, nel periodo della pandemia e, a partire dall'anno scorso, in presenza. Tra le attività effettuate, la classe (o parte di essa) ha partecipato:

- progetto PON di **Arte contemporanea**, a cura del prof. Enzo Lauria;
- progetto PON **Internet consapevolmente** a cura del prof. Roberto Ronga;
- progetto **Orizzonti**: percorso di orientamento post diploma, guida alla scelta delle facoltà universitarie a cura dell'Università degli studi Federico II di Napoli
- percorso di orientamento postdiploma e incontro con IUAD e NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) di Milano;

5.6 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Percorso PCTO con attività laboratoriali di indirizzo presso la Corte della Miniera di Urbino;
- visita culturale presso l'area archeologica di Paestum e di Velia (Sa);
- visita culturale presso il **Museo Archeologico** di Napoli;
- visita di istruzione presso l'azienda flessografica FLESSO LAB di Monte Miletto (AV);
- visita di istruzione e di orientamento al **museo delle Ferrovie** presso Pietrarsa e al **Salone dello studente 2024**;
- viaggio di istruzione in **Grecia**;
- partecipazione allo spettacolo teatrale **Gino Bartali, La storia di un giusto tra le nazioni** a cura di Sergio Mari, presso il teatro comunale di Nocera inferiore (Sa);
- partecipazione ai festival del cinema **GFF** e **Linea d'Ombra**;
- partecipazione al concorso nazionale indetto dalla Banca di Italia: **Inventiamo una banconota, 2023**;
- partecipazione al concorso nazionale **Diamo precedenza alla sicurezza 2023**;
- partecipazione al concorso nazionale di fumetti per la **Giornata della matematica 2023**
- partecipazione al concorso internazionale **Madonnari** di Nocera inferiore, (Sa);
- partecipazione al concorso fotografico **Stravagante normalità** di Cava de' Tirreni (Sa).



6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

In allegato al presente documento sono presenti i **macro-argomenti** delle singole discipline.

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola da alcuni anni vanno verso la direzione di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento, quindi come relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità). Questa relazione è complessa da declinare poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. Pertanto l'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- ✓ *il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)*
- ✓ *il percorso seguito per ottenere quel risultato*

Ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche altri tipi di competenze:

- ✓ *le competenze organizzative/comportamentali/trasversali*

Esse sono osservabili attraverso:

- ✓ *la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)*
- ✓ *la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)*
- ✓ *la gestione delle relazioni*
- ✓ *la gestione dei problemi*
- ✓ *la gestione dei comportamenti*

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato. La prestazione sarà misurata attraverso degli indicatori e valutata in funzione del risultato da conseguire, ad esempio, la prestazione "ricercare informazioni per la realizzazione di un compito" può essere misurata attraverso i seguenti elementi:

- ✓ *il numero delle informazioni trovate in relazione a quelle necessarie*
- ✓ *le fonti utilizzate rispetto a quelle disponibili*
- ✓ *il tempo di ricerca impiegato rispetto a quello definito.*

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione iniziale** che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche.

I docenti della scuola si attengono ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano come punto di partenza le griglie di valutazione comuni presenti nel PTOF 2022-2025 e nell'allegato di inclusione.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017

Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi. Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 - 8
	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:



Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- a) fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;
- b) fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;
- c) fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.



8 Simulazione esame di stato

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di stato

8.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 6 maggio 2024, ha avuto la durata di 7 ore, dalle ore 08.00 alle ore 14.30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all'OM 65 del 14/03/22.

8.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno **8 maggio 2024**, ha avuto la durata di **7 ore**.

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella redatta dal Dipartimento di Grafica e Comunicazione, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018. La traccia della seconda prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Progettazione multimediale e Laboratori tecnici.

La prova è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità. La prova prescelta ha riguardato la **COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER CELIACI**. Agli allievi è stato fornito il brief con approfondimento ed immagini di spunto per la comprensione della prova.

8.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Non sono state effettuate altre attività oltre alle due simulazioni su indicate.



9 Allegati

- ✓ Macroargomenti delle discipline
- ✓ Simulazione prima prova e relative griglie di valutazione
- ✓ Simulazione seconda prova e relative griglie di valutazione
- ✓ Tabella riepilogativa delle attività di PCTO
- ✓ UDA Educazione Civica

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

	- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.			
--	---	--	--	--

Il docente
Prof. Matteo Cantarella



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V C grafico
Libro di testo: M. Sambucar G. Salà, "Tempo di letteratura", Rizzoli	Docente: Prof. Matteo Cantarella

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO:</p> <p>IL VERISMO Giovanni Verga</p> <p>IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>POETI DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme dell'Ermetismo. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Primo Levi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare gli autori del Secondo Dopoguerra. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza:</p>

	- Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione.	autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere - Informazioni sui percorsi da compiere		Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
--	---	--	--	--

Il Docente
Prof. Matteo Cantarella

Materia: MATEMATICA		Classe: V sez. C Ind.: Grafica A.S. 2023/2024		
		Docente: Prof. Adelina Vessicchio		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità di insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Le derivate (Recupero)	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire la derivata di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Adoperare le derivate per stabilire la monotonia, concavità e rappresentazione grafica delle funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo con il nuovo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; - informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove - somme 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
Gli integrali	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere il concetto di integrazione di una funzione - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. - Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti. - Calcolare l'integrale di alcune funzioni razionali fratte 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo con il nuovo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; - informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove - somme 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

<p>Il calcolo delle aree</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare gli integrali definiti - Operare con la funzione integrale e la sua derivata - Calcolare aree di superfici piane con l'uso degli integrali definiti 	<p>Lezioni espositive aperte al dialogo con il nuovo utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</p> <p>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
-------------------------------------	---	--	--	---

Materia: INGLESE Erminia Passannanti, Docente di Lingua e Civiltà Inglese, 2023-24.				Classe: V CG
Libro di testo: “ART TODAY” di LOIS CLEGG , GABRIELLA ORLANDI “OPEN SPACE” di M. BONOMI- V. KAYE-L. LIVERANI				Docente: Prof.ssa Erminia Passannanti
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
“MULTIMEDIA” Graphic Design Photography Street Art / Artists	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare la lingua straniera e la micro-lingua per i principali scopi comunicativi ed operative - Comunicare in lingua inglese e con lessico tecnico-specifico adeguato alle diverse situazioni sui multimedia - Sintetizzare i contenuti delle varie unità - Conoscere i mezzi di comunicazione - Fotografia- Cinema- Televisione. - Conoscere la storia della fotografia, del cinema i generi di film. L’uso dei mezzi di comunicazione applicati alla grafica 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommativive 	Utilizzo della micro-lingua Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
“DESIGNING AND DESIGNERS” What is Design? Design and Designers Advertising. “Logos” “Slogans” “Lettering” “Packaging”	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare della progettazione grafica, dei progettisti, dei metodi di creazione di loghi e slogan ed uso dei colori. Parlare delle forme di arte applicate alla grafica pubblicitaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommativive 	Utilizzo della micro-lingua Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
		-		
“ART IN THE 20th CENTURY” L’European Avant –Garde: Picasso e Braque – Cubism	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare di artisti famosi del 20th secolo. -Descrivere lo stile 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni 	Utilizzo della micro-lingua, capacità di esporre, collegare,

<p>“Towards abstract Art”- Wassily Kandinsky”- Marcel Duchamp Piet Mondrian-Abstract Expressionism Pollock and Rothko- Street Art. Graffiti. Banksy. Futurism- Marinetti American Realism. Regionalism. The Great Depression. Roy Lichtenstein - Pop Art - Comics. emale graphic design artist: Jessica Hische</p>	<p>e le tecniche usate nella creazione delle opere d’arte. -Esaminare i lavori degli artisti e -saper sintetizzare le caratteristiche più importanti.</p>	<p>continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</p>	<p>- Conversazioni - Prove sommative</p>	<p>approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>“ED. CIVICA” . Recycling. A sea of plastic. Salute e sicurezza del lavoro nel comparto della stampa e della grafica: la normativa di riferimento La Costituzione - I presupposti storici e politici - I principi fondamentali - - Contro la violenza sulle donne - Internet and privacy. Lettura, traduzione e discussione. Rischi della privacy sugli "electronic devices"- - La sostenibilità sociale per la giustizia e la pace: la radice umana della crisi ecologica - Laudato Sì - (possibili soluzioni) -La Costituzione Italiana: i primi otto articoli (principi fondamentali) - green wasting - L'utopia della disuguaglianza": da Carlo Bordini, "Lo spread delle vite umane", in "Corriere della Sera" - regole dell'interazione sociale e del rispetto degli altri sia privato sia pubblico. Etiquette is the code of polite behaviour in society. Knowing about British etiquette will help you ensure that your behaviour is polite and appropriate whilst you are in the UK. - La sostenibilità sociale per la giustizia e la pace -Vantaggi e limiti dell'AI - La separazione dei poteri - i tre poteri dello Stato</p>	<p>Argomenti vari di Ed. Civica</p>	<p>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo utilizzo di strumenti audiovisivi- video- ricerche sui social; - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</p>	<p>Produzione di project works, group works; powerpoint presentations – mind maps.</p>	<p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>



Materia: LABORATORI TECNICI	Classe: V C Grafica
Libro di testo: Medi@lab Discipline M ultimemediali - HOEPLI 2019	Docenti: Proff. Vincenzo Lauria e Pasquale Tammaro (ITP)

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>Gli strumenti digitali del grafico. Gestione dei sistemi applicativi digitali per la trattazione e produzione di un prodotto di comunicazione visiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'uso degli strumenti tecnologici adatti al tipo di lavoro da svolgere - Saper decidere quale strumento è più adatto al tipo di attività da svolgere - Saper valutare le potenzialità degli strumenti per la ripresa fotografica e video. - Saper valutare quale elaborazione è più indicata per le immagini in relazione al compito da svolgere - Sapere quali sono le procedure gestionali delle diverse applicazioni per l'esecuzione di prodotti di comunicazione visiva - Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione dei layout, dal progettare la copertina di un libro, al racconto illustrato, alla progettazione di una pagina 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Lezioni ad hoc preparate - Utilizzo degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato. Gli elementi di valutazione fanno riferimento a impegno e partecipazione, approfondimento delle conoscenze tecnico operative. Livello di autonomia operativa. Qualità del lavoro svolto Consegna dei lavori nei tempi più o</p>

	web; il wireframe;			meno stabiliti
LOGO DESIGN e LOGOMOTION ANIMAZIONE	-Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare. - Essere consapevoli delle problematiche dell'indirizzo di studio: dal type design all'immagine coordinata, dal blur design, al prodotto audiovisivo; dall'infografica al disegno animato. Dalla illustrazione al fumetto.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team	- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
IL PACKAGING	- Acquisire strumenti ed abilità necessari per la formazione globale dell'alunno, favorendo la formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team	- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato

CINEMA E PRECINEMA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche principali della composizione, punti di vista, prospettiva - Saper individuare le diverse inquadrature che determinano uno spazio filmico - Saper riconoscere le diverse inquadrature presenti in qualsiasi opera audiovisiva ipotizzandone le ragioni del loro utilizzo -Saper utilizzare i meccanismi di composizione dell'immagine (Regola dei terzi, sezione aurea, ecc.) -Saper leggere l'immagina cinematografica nei suoi elementi compositivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

Materia: Scienze Motorie			Classe Quinta C Graf	
			Docente: Prof. Olivieri Osvaldo	
CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.</p>	<p>GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.</p>	<p>VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI</p>	<p>ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI DAI PIU' SEMPLICI AI PIU' COMPLESSI</p>
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	<p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.</p>	<p>GIOCHI PROPEDEUTICI E GIOCHI SPORTIVI</p> <p>PARTITE DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE</p>	<p>VERIFICA PRATICA TRAMITE OSSERVAZIONE</p>	<p>SAPER ORGANIZZARE AZIONI DI GIOCO USANDO GLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI IN RELAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E RISPETTO AGLI ALTRI</p>
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	<p>Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p>	<p>GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. ESERCIZI GUIDATI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. ELEMENTI TEORICI E TECNICI DI ALCUNI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI – AVVIAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE</p>	<p>VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</p>	<p>SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE GIUSTE E LE REGOLE SOTTESE</p>
SICUREZZA E SALUTE	<p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi</p>	<p>INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO</p>	<p>VERIFICHE ORALE DURANTE LA</p>	<p>CONOSCERE ED APPLICARE</p>

	<p>appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p> <p>Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>	<p>IN CASO DI LIEVI INFORTUNI</p>	<p>PRATICA DEL GRADO DI CONOSCENZA E DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PRIMO SOCCORSO</p>	<p>LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA</p>
--	--	-----------------------------------	--	---

Materia: Organizzazione e gestione dei processi produttivi			classe V C Graf
Libro di testo: Mario Ferrara, Graziano Ramina ,Organizzazione e gestione dei processi produttivi Zanichelli			Docente: Prof. Ssa Monica Calvanese
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione
Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i bisogni e i beni dell'essere umano e delle aziende - Cos'è il mercato e come funziona 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative
I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione aziendale - sapere la differenza tra stampa analogica e stampa digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative
I processi digitali e immateriali	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere quali sono i prodotti audiovisivi - conoscere la Rete e i suoi nodi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative
Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro - conoscere i rischi per la salute dei mestieri che prevedono l'utilizzo dei monitor 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative

Materia: Tecnologie Processi Produttivi			classe V C Graf	
Libro di testo: Mario Ferrara, Graziano Ramina, "Tecnologie dei Processi di Produzione", Clitt			Docente: Prof.ssa Marianna Laudato	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
1. Dal progetto al prodotto	<p>Conoscere l'ideazione e la progettazione di un prodotto grafico</p> <p>Essere in grado di decidere il percorso migliore da seguire per la realizzazione di un prodotto da stampare</p> <p>Seguire l'evoluzione di un progetto nel rapporto con la committenza</p> <p>Essere in grado di valutare le caratteristiche dei materiali e il peso che hanno nella formazione di un preventivo</p> <p>Essere in grado di realizzare correttamente una copertina sulla base delle specifiche tecniche individuate</p> <p>Essere in grado di controllare il workflow che accompagna le varie fasi di un lavoro</p> <p>Conoscere le variabili che vanno a comporre un preventivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove Sommativie 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
2. Il ciclo produttivo Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature La pre stampa La stampa	<p>Conoscere le fasi che compongono il ciclo produttivo</p> <p>Conoscere tutti i passaggi che portano alla realizzazione di un prodotto stampato</p> <p>Conoscere gli elementi che compongono la pre stampa</p> <p>Conoscere la fase della stampa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

<p>La stampa offset</p> <p>La stampa digitale</p> <p>La post stampa</p>	<p>Essere in grado di organizzare la realizzazione di un prodotto a stampa gestendo le varie fasi lavorative</p> <p>Conoscere la composizione e le modalità di funzionamento di una macchina da stampa offset</p> <p>Conoscere il funzionamento di una stampante digitale</p> <p>Essere in grado di scegliere quale sia la tecnica di stampa sulla base delle caratteristiche di un lavoro</p> <p>Conoscere le principali attività che si svolgono nella fase di post stampa</p> <p>Essere in grado di scegliere tra le varie tecniche di post stampa quale sia la più adatta per il lavoro da realizzare</p>			
<p>3. L'impronta ecologica del lavoro</p>	<p>Conoscere i rischi insiti in ogni attività di trasformazione</p> <p>Avere consapevolezza degli indicatori di sostenibilità in grado di calcolare quanto una determinata attività umana vada ad incidere sull'ecosistema</p> <p>Conoscere i principi con cui la Repubblica Italiana tutela l'ambiente e l'evoluzione della normativa italiana sul tema dell'inquinamento, alla luce anche delle disposizioni della Comunità Europea.</p>	<p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>



Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Classe: V AG
Libro di testo: Silvia Legnani “Competenze grafiche” CLITT	Docente: Prof.ssa Marianna Laudato

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Marketing e comunicazione integrata	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare le caratteristiche della comunicazione integrata e sviluppare il progetto -Pianificare il progetto di comunicazione integrata nel rispetto degli obiettivi di marca 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
<p>La campagna pubblicitaria</p> <p>Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica finalizzata alla promozione pubblicitaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il progetto rispettando gli obiettivi specifici della marca -Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione. - Essere in grado di analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali - Confrontare le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie -Acquisire strumenti e abilità necessari per la formazione globale dell’alunno, favorendo la formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

	- Illustrare le principali caratteristiche dei diversi media, con particolare attenzione agli elementi comuni di essi ed alla loro declinazione nel brief progettuale assegnato.			
Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva Il web	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di progettare una pagina web. - Saper analizzare e interpretare un tema traducendolo in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali - Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive, Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
Principi di packaging design	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging - Considerare tutti gli aspetti tecnici progettuali per sviluppare il prodotto finito - Essere in grado di analizzare le varie tipologie di packaging individuando i diversi elementi compositivi per impostare correttamente l'attività progettuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

Macroprogrammazione disciplinare per competenze

Disciplina: **Religione Cattolica** Anno scolastico 2023/2024

Classe V sezione C indirizzo GRA

Modulo N 1

Area storico- fenomenologica

Titolo: La Chiesa nell'epoca moderna e contemporanea:

UD 1- La Chiesa tra ottocento e Novecento.

UD 2- L Chiesa nel XX secolo.

UD 3- Il Concilio Vaticano II.

UD 4- La realtà della Chiesa nel mondo.

Tempi	otto ore
Collegamenti	Italiano e storia Diritto

Competenze di cittadinanza per il quinto anno.

- 1) Progettare
- 2) Risolvere i problemi.
- 3) Individuare collegamenti e relazioni.
- 4) Collaborare e partecipare.
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile.

Modulo N. 2

Area storico- fenomenologica

Titolo: La Chiesa nell'epoca moderna e contemporanea:

UD 1 - I sacramenti: presenza di Cristo nella Chiesa e nel mondo.

UD 2 - Tempo dell'uomo, tempo di Dio; religione oggi.

UD 3 - Sette e Nuovi movimenti religiosi.

UD 4- In dialogo con le religioni e con il mondo culturale.

Tempi	Otto ore
Collegamenti	Italiano e storia Diritto

Modulo N. 3

Area biblico-teologica

UD 1 - Un Dio in Tre Persone.
 UD 2 - Interrogarsi su Dio.
 UD 3 - Negare l'esistenza di Dio.

Tempi	Otto ore
Collegamenti	Italiano e storia Diritto

Modulo N.4

Area Antropologica- esistenziale

UD 1 - La responsabilità verso gli altri, l'impegno politico.
 UD 2 - La difficile conquista della pace e la giustizia sociale.
 UD 3 - Un'economia dal volto umano: Economia di Comunione
 UD 4- Il Villaggio globale e la povertà nel mondo. L'acqua l'oro blu in pericolo

Tempi	Sette ore
Collegamenti	Italiano e storia Diritto

Metodologia	Metodologia: Il percorso metodologico prevede il Cooperative learning , come strategia significativa per consentire agli allievi la possibilità di maturare competenze, in ordine al processo cognitivo e alla cittadinanza.	
Strumenti didattici	Lezione frontale, testo adottato, video-forum, LIM	
Verifica	Le verifiche saranno scritte e orali, prevalentemente. Verranno somministrati questionari a risposta multipla e aperta.	
Criteria di valutazione	Livelli di valutazione	Indicatori
	Moltissimo	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie gli elementi espliciti ed impliciti e ne fa una descrizione puntuale. • Registra i dati seguendo criteri

		<p>diversi(di contenuto di esperienza ecc...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza i dati e si pone domande pertinenti per sottoporli a critica. • Definisce il focus e lo scopo. • Comprende e analizza i bisogni reali e formula possibili soluzioni. • Ipotizza e ricerca le risorse utili per soddisfare la domanda. • Formula le diverse ipotesi a partire dai bisogni reali e/o dai vissuti dei fruitori del progetto. • Prevede situazioni conseguenti ad alcune azioni complesse. • Individua e pianifica possibile modifiche per migliorare la situazione osservata. • Opera una scelta consapevole delle azioni da porre in essere.
	<p>Molto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie gli elementi espliciti e li descrive. • Organizza i dati classificandoli seguendo solo un criterio. • Analizza i dati e si pone domande pertinenti. • Riconosce il focus e lo scopo. • Comprende i bisogni reali e ipotizza semplici soluzioni.

		<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca possibili risorse per soddisfare la domanda. • Formula ipotesi a partire dal proprio vissuto. • Prevede situazioni conseguenti a semplici azioni. • Individua fattori utili per migliorare la situazione osservata. • Seleziona alcune azioni per la realizzazione del progetto.
	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie alcuni elementi espliciti e li descrive con approssimazione. • Organizza i dati classificandoli seguendo le indicazioni dell'insegnante. • Analizza i dati e formula semplici domande non sempre pertinenti. • Riconosce la funzione di un elemento reale/oggettivo. • Comprende i bisogni reali ma fatica a ipotizzare soluzioni. • Ricerca possibili risorse con la guida dell'insegnante. • Formula una ipotesi a partire dal vissuto. • Prevede l'effetto come una risposta ad una semplice azione.

		<ul style="list-style-type: none"> • Comprende che si può modificare la situazione osservata. • Opera una scelta delle azioni da adottare con la guida dell'insegnante.
	Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie e descrive un solo elemento. • Riconduce l'elemento a una categoria tra due proposte dall'insegnante. • Analizza semplici dati di senza formulare domande. • Fatica a identificare il messaggio di un testo o di una situazione da analizzare. • Riconosce alcuni bisogni reali ma non ipotizza soluzioni. • Individua possibili risorse con la guida dell'insegnante. • Accoglie le ipotesi formulate. • Accoglie previsioni formulate. • Accoglie le scelte operate dagli altri.
Collegamenti disciplinari	Italiano, Storia, Diritto, Geografia, Economia e Finanza	

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4),

- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra

identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato

in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)	
INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti
INDICATORE 1B Coesione e coerenza testuale	Punti
INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale	Punti
INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti
INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1	Punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE	Punti	

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Punti da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE	Punti	

VALUTAZIONE	PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
TOTALE in centesimi	/100
TOTALE in ventesimi	/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B		(Punti max 40)	
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

VALUTAZIONE Tipologia C		(Punti max 40)	
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (DSA)

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)		
INDICATORE 1A Pianificazione e organizzazione del testo		Punti
INDICATORE 1B Coerenza testuale		Punti
INDICATORE 2A Padronanza lessicale		Punti
INDICATORE 2B Correttezza ortografica (Non valutabile)		Punti
INDICATORE 3A Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Punti
INDICATORE 3B Valutazioni personali		Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano . (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo complesso		Punti
Capacità di riconoscere alcuni elementi nell'analisi lessicale, stilistica.		Punti
Interpretazione corretta del testo		Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 punti)		
Individuazione di argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1	Punti
Capacità di argomentare con coerenza	Punti da 15 a 1	Punti
Individua riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Punti da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato dell'esposizione	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

VALUTAZIONE		PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)		
Tipologia prescelta (max 40 punti)		
TOTALE in centesimi		/100
TOTALE in ventesimi		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B		(Punti max 40)	
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

VALUTAZIONE Tipologia C		(Punti max 40)	
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
IIS Della Corte_Vanvitelli Cava de' Tirreni . simulazione dell'8 maggio 2024
Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E LABORATORIO E LAB TECNICO

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D. web: banner pubblicitario (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
IIS Della Corte_Vanvitelli Cava de' Tirreni . simulazione dell'8 maggio 2024
Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E LABORATORIO E LAB TECNICO

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura “senza glutine” è l’unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche “senza glutine”;
- utilizzano il marchio “Spiga Barrata”.

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L’azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l’impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nascondere. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l’azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l’alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
IIS Della Corte_Vanvitelli Cava de' Tirreni . simulazione dell'8 maggio 2024
Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E LABORATORIO E LAB TECNICO

PER APPROFONDIRE

Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
IIS Della Corte_Vanvitelli Cava de' Tirreni . simulazione dell'8 maggio 2024
Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E LABORATORIO E LAB TECNICO

Obiettivi di comunicazione

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

Pianificazione dei Media

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)

ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti)

codice a barre

info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

portfolio prodotti

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
IIS Della Corte_Vanvitelli Cava de' Tirreni . simulazione dell'8 maggio 2024
Indirizzo: GRAFICA E COMUNICAZIONE
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E LABORATORIO E LAB TECNICO

TESTI DA INSERIRE PER BANNER

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Quali sono i format usati in pubblicità?
2. Cosa significa, nel contesto del marketing, l'acronimo SWOT? Si chiede di spiegare nello specifico i termini che lo compongono.
3. Cos'è il tracciato fustella?
4. Cos'è una gabbia modulare e qual è la sua funzione?

~~Durata massima della prova: 8 ore.~~

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (max 5 punti)	5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	8
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max 4 punti)	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	3
Valutazione Totale	
Totale in Ventesimi	20
Totale in Decimi	10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (DSA)

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (max 5 punti)	5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	8
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max 4 punti)	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	3
Valutazione Totale	
Totale in Ventesimi	20
Totale in Decimi	10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

3CG - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2021-2022

Nomina		FAD						Totale	Mancano FINALE (150 ore)	
		Attività ANPAL 17/12/2021	Open Day	Piaforma Scuola Digitale YouthEmpowered (Coca Cola Italia) video lezione	Piaforma Scuola Digitale YouthEmpowered (Coca Cola Italia) e-learning	Piaforma Scuola Digitale Sportello Energia (Leroy Merlin)	Piaforma Scuola Digitale Upcycle (Coca Cola Italia)			Corso Formazione Sicurezza
1	Adinolfi Rita	2	3					8	13	-137
2	Avagliano Francesca	2	6	5	20	35	26	8	102	-48
3	Biroccino Carmen	2	9	5	20	35	26	8	105	-45
4	Bozone Roberta	2	6	5	20	35	26	8	102	-48
5	Di Domenico Andrea	2	3	5	20	35	26	8	99	-51
6	Di Marino Alfonso	2						8	10	-140
7	Ferrara Beatrice Pia	2	6	5	20	35	26	8	102	-48
8	Grimaldi Sara	2	3	5	20		26	8	64	-86
9	Inverso Faema	2	3	5	20			8	38	-112
10	Laudato Assunta	2	9	5	20	35	26	8	105	-45
11	Marrocco Asia	2	3	5	20			8	38	-112
12	Massaro Antonio	2		5	20			8	35	-115
13	Nocera Eleora	2	3	5	20	35	26	8	99	-51
14	Oliano Beneda Gaia	2	6	5	20	35	26	8	102	-48
15	Peluso Lorenzo		3		20	35	26	8	92	-58
16	Pisapia Alfonso	2	3	5	20	35	26	8	99	-51
17	Senatore Giuseppe	2	3	5	20	35		8	73	-77
18	Senatore Rosa	2	3	5	20	35	26	8	99	-51
19	Sergio Rossella	2	3	5	20	35	26	8	99	-51
20	Vitale Serena	2						8	10	-140

4CG - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2022-2023

Nominativo		PCTO (viaggio d'Istruzione dal 7/11 all'11/11/2022) presso "La Corte della Miniera" ad Urbino.	Open Day	PCTO presso Azienda "Riquadro"	PCTO presso Azienda "Ok Pubblicità"	Totale ore PCTO anno precedente 2021-22	Piattaforma E-learning Educazione digitale – #Youth empowered Coca Cola	Piattaforma E-learning Educazione digitale Sportello energia 2022-2023 (Leroy merlin)	Partecipazione al "Media Education Factory 4.0" Salerno	PON 10.2a-fdrpoc-ca-2022-352 potenziamento PCTO	Progetto ERASMUS	Totale	Ore Mancanti (150 ore)
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)		
1	Adinolfi Rita		3		16,52	13		35	12	27		106,52	-43,48
2	Avagliano Francesca	40	9			102			12			163	13
3	Biroccino Carmen	40	12			105			12			169	19
4	Bottone Roberta	40				102			12			154	4
5	Di Domenico Andrea	40	3			99			12			154	4
6	Di Martino Alfonso	40				10		35	12			97	-53
7	Ferrara Beatrice Pia	40				102			12			154	4
8	Grimaldi Sara	40	12			64			12			128	-22
9	Inverso Fatima	40	3			38		35	12			128	-22
10	Lambiase Mario	40				91			12			143	-7
11	Laudato Assunta	40	12			105			12			169	19
12	Marrocco Asia	40	3			38			12		40	133	-17
13	Massaro Antonio	40	6			35		35	12			128	-22
14	Nocera Elettra	40				99			12		40	191	41
15	Oliano Benedetta Gaia	40	21			102			12		40	215	65
16	Peluso Lorenzo	40	3			92			12			147	-3
17	Pisapia Alfonso	40	3			99			12			154	4
18	Senatore Giuseppe	40				73			12			125	-25
19	Senatore Rosa			81,3		99			12			192,3	42,3
20	Sergio Rossella	40				99			12			151	1
21	Sorrentino Diego	40	3			92			12			147	-3
22	Vitale Serena		9		16,52	10			12	30		77,52	-72,48

Gli alunni hanno svolto le ore nelle seguenti modalita:

FORMAZIONE ESTERNA PRESSO LE SEGUENTI AZIENDE: Ok Pubblicita', Riquadro

VIAGGIO e INIZIATIVE PCTO: La Corte della Miniera, Associazione SalernoinFestival.

PERCORSI E-LEARNING "Sportello energia" - Leroy Merlin;

FORMAZIONE INTERNA ATTRAVERSO ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI: Open Day – Partecipazione ad attivita scolastiche ed extrascolastiche nelle ore pomeridiane, PON e corsi Online.

SCG - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 2023-2024

Nominativo									RESOCONTO FINALE				
		Open Day IIS "Della Corte Vanvitelli"	Open Day- presso scuole secondarie di primo grado	Piattaforma E-learning Educazione digitale – #Youth empowered Coca Cola 2023-24 (VIDEOCORSO)	Piattaforma E-learning Educazione digitale – #Youth Empowered Coca Cola 2023-24 (E-LEARNING)	"Progetto Orizzonti"- Università "Federico II Napoli"	Uscita didattica azienda grafica "Flessofab"	Partecipazione al "Salone dello studente di Napoli" Museo di Pietrarsa (NA)	TOTALE 5 anno	3 anno	4 anno	5 anno	TOTALE
1	Adinolfi Rita	3		5	20	15	8	5	56	13	93,52	56	162,52
2	Avagliano Francesca					15	8	5	28	102	61	28	191
3	Biroccino Carmen					15	8		23	105	64	23	192
4	Bottone Roberta					15	8	5	28	102	52	28	182
5	Di Domenico Andrea	3				15	8	5	31	99	55	31	185
6	Di Martino Alfonso	6		5	20	15			46	10	87	46	143
7	Ferrara Beatrice Pia					15	8	5	28	102	52	28	182
8	Grimaldi Sara	3				15	8	5	31	64	64	31	159
9	Inverso Fatima	3	7			15	8	5	31	38	90	31	159
10	Lambiase Mario					15	8	5	28	91	52	28	171
11	Laudato Assunta					15	8	5	28	105	64	28	197
12	Marrocco Asia		7			15	8	5	28	38	95	28	161
13	Massaro Antonio					15	8	5	28	35	93	28	156
14	Nocera Elettra					15	8	5	28	99	92	28	219
15	Oliano Benedetta Gaia	3	7			15	8	5	38	102	113	38	253
16	Peluso Lorenzo					15	8	5	28	92	55	28	175
17	Pisapia Alfonso	3				15	8	5	31	99	55	31	185
18	Senatore Giuseppe	3				15	8	5	31	73	52	31	156
19	Senatore Rosa					15	8	5	28	99	93,3	28	220,3
20	Sergio Rossella					15	8	5	28	99	52	28	179
21	Sorrentino Diego						8	5	13	92	55	13	160
22	Vitale Serena	3		5		15	8	5	36	10	67,52	36	113,52



La sostenibilità sociale per la giustizia e la pace

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE CIVICA . CLASSE 5 C Grafica

a.s. 2023-2024

MATERIE INTERESSATE	DIRITTO – ITALIANO - STORIA – MATEMATICA -LINGUA INGLESE – RELIGIONE - PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE – TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE – LABORATORI TECNICI
IMPEGNO	4 ore di Diritto, 4 ore di Matematica, 4 ore di Tecnologia dei processi di produzione, 4 ore di Religione, 4 ore di Inglese, 3 di Italiano, 3 ore di Storia, 5 ore di Progettazione multimediale, 5 ore di Laboratori tecnici (36 totali)



PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE DI CITTADINANZA	Al termine del quinto anno l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.
--	---

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	STRUMENTI
DIRITTO	Conoscere la Costituzione, e, i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt. 2-3-8.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi fondamentali	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
DIRITTO	Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali.	Riconoscere i ruoli dei diversi organi costituzionali nell'ambito dell'assetto istituzionale.	Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
DIRITTO	Conoscere i concetti di decentramento ed accentramento, di enti territoriali ed in particolare gli	Riconoscere i diversi ambiti dell'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato sul territorio	Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali



	artt. 5 e 117 della Costituzione		le competenze degli enti territoriali	
DIRITTO	Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea	Individuare i rapporti tra stati nazionali ed Unione Europea. Cogliere i vantaggi dell'essere cittadini europei.	Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
STORIA	Nascita della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea	Riconoscere il contesto storico che ha determinato l'origine dell'attuale Costituzione Italiana e dell'Unione Europea.	Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.	Lezioni frontali e capovolte-visione documentari-discorsi celebri, films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
ITALIANO	Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza e della difesa dei diritti	Prendere atto dell'importanza dei comportamenti che sono alla base del fondamentale valore della non violenza	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.	Lezioni frontali e capovolte-visione documentari-discorsi celebri, films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
RELIGIONE	Gli articoli 9 e 41 della Costituzione repubblicana definiscono la stessa come Costituzione green e indicano con l'art. 3 l'orizzonte di ampio respiro che si definisce bene comune, come atto universale di apertura a chicchessia.	Prendere atto della ricchezza morale insita nell'apertura all'alterità culturale e religiosa. Conoscere l'economia della ciambella. Economia della sostenibilità	Dal patto di risparmio energetico al patto di solidarietà planetario attraverso il principio dell'unità-fraternità planetaria.	Visione di The Letter Laudato sì. Tu dove sei? Dove vai?
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI	Conoscere, attraverso film biografici e altri documenti visivi, i personaggi storici e contemporanei che si sono resi portavoce dei valori della pace e della collaborazione tra le	Cogliere i valori e le tematiche centrali dei documenti analizzati per realizzare un video essay, tecnica di comunicazione ad alto potenziale visivo, come saggio nel quale gli studenti	Saper utilizzare i software di montaggio video per produrre contenuti audiovisivi che siano frutto di una personale interpretazione dell'argomento trattato.	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali



	nazioni.	potranno esporre la loro visione ed interpretazione dell'argomento trattato.		
MATEMATICA	Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali.	Individuare le differenze tra il sistema elettorale proporzionale e maggioritario in relazione al diverso computo matematico.	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.	Lezioni frontali-visione video -ricerche individuali
INGLESE	Conoscere:la Magna Charta, il Bill of Rights, L'Act of the Settlement. Relazionare in inglese sui personaggi simbolo della non-violenza e della difesa dei diritti	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Conoscere la normativa relativa alla salute e sicurezza sul lavoro nel comparto della stampa e della grafica. Conoscere le regole per la tutela dell'ambiente di lavoro.	Prendere atto dell'importanza della tutela del diritto alla salute del lavoratore e del rispetto dell'ambiente in ambito industriale e commerciale.	Saper applicare la normative nei vari ambiti professionali	Lezioni frontali - Visione di video inerenti i rischi aziendali e le problematiche ambientali

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'educazione civica è collegiale e pertanto si avvale degli elementi proposti dai singoli docenti delle discipline interessate che valuteranno, in primis, la ricaduta delle tematiche trattate sul comportamento che i discenti assumono nei vari contesti scolastici, lavorativi e sociali nonché del coinvolgimento manifestato dagli stessi rispetto alle tematiche trattate.

La valutazione sarà effettuata sulla base di una predefinita griglia di valutazione dell'UDA che, tra l'altro, considera:

Capacità e propensione al confronto, alla condivisione e socializzazione.

Ricerca e gestione delle informazioni.

Correttezza, completezza, pertinenza e organizzazione degli interventi e delle osservazioni effettuate.

Maturazione di comportamenti consapevoli e sensibili rispetto alle problematiche affrontate.

I docenti del consiglio di classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuterà quanto prodotto dagli allievi.